



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI SPECIALIZZAZIONE**

Scuola di Specializzazione in MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

Area MEDICA

Classe della MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA

A.A. 2017/2018

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative, amministrative e di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia, afferente al Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia.
2. La Scuola è accreditata ai sensi del decreto interministeriale n. 402 del 13 giugno 2017.
3. La Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia afferisce all'AREA SERVIZI CLINICI - Classe della Medicina Diagnostica e di Laboratorio e si articola in 4 anni.

Art. 2 – Profilo di apprendimento

Lo Specialista in Microbiologia e Virologia deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della batteriologia, virologia, micologia e parassitologia medica; deve aver acquisito specifiche competenze sulla morfologia, fisiologia, posizione tassonomica e genetica dei microrganismi, nonché sulle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, sulle interazioni microrganismo-ospite, sul meccanismo d'azione delle principali classi di farmaci antimicrobici e sulle applicazioni biotecnologiche dei microrganismi; deve aver raggiunto la capacità professionale per valutare gli aspetti diagnostico-clinici delle analisi batteriologiche, virologiche, micologiche e parassitologiche applicate alla patologia umana.

Art. 3 – Obiettivi formativi della classe

Obiettivi formativi integrati (ovvero di tronco comune):

Lo specializzando deve acquisire delle conoscenze nell'ambito delle discipline che contribuiscono alla definizione della Classe della Medicina Diagnostica e di Laboratorio, e di quelle utili alla caratterizzazione del percorso formativo comune alle diverse tipologie di Scuola con particolare riguardo alla patologia molecolare, fisiopatologia e patologia generale, immunologia ed immunopatologia. Inoltre, l'attività di tronco comune sarà in parte dedicata alle integrazioni cliniche con l'Area Medica e con l'Area Chirurgica

Art. 4 – Obiettivi formativi della Scuola

Per la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia gli obiettivi formativi sono i seguenti:

a) Obiettivi formativi di base: acquisizione di approfondite conoscenze delle basi biochimiche e molecolari delle funzioni biologiche dei microrganismi e degli strumenti per la valutazione di tali funzioni.

b) Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:

L'acquisizione delle metodologie essenziali per la valutazione della distribuzione dei microrganismi in natura e del ruolo da essi sostenuto nell'ambiente, anche alla luce di una loro utilizzazione in studi di mutagenesi ambientale; l'apprendimento dei meccanismi che sono alla base dell'impiego dei microrganismi come strumenti biotecnologici; l'acquisizione di approfondite conoscenze sulle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, sulle interazioni microrganismo-ospite e sulla resistenza innata ed acquisita dell'ospite verso le infezioni; l'apprendimento, finalizzato all'assistenza, di tutte le metodologie, colturali e molecolari, e delle procedure strumentali, incluse quelle automatizzate, per la diagnosi di infezioni da batteri, virus, miceti e parassiti patogeni per l'uomo e per gli animali, metodologie e procedure basate sulla determinazione diretta della presenza dell'agente infettivo o di suoi costituenti (antigeni e acidi nucleici) e sull'apprendimento di competenze per la diagnosi indiretta di infezioni tramite analisi della risposta immunitaria dell'ospite nei confronti dell'agente infettivo; l'acquisizione di competenze nell'uso di metodologie diagnostiche in microbiologia ambientale; l'apprendimento di principi di diagnostica delle infezioni provocate da agenti geneticamente modificati o utilizzati ai fini di guerra biologica; l'acquisizione di conoscenze avanzate sul meccanismo d'azione delle principali classi di farmaci antibatterici, antivirali, antifungini ed antiparassitari e sulle basi molecolari e cellulari della resistenza ad essi da parte degli agenti infettivi; la comprensione dei criteri per la sorveglianza delle resistenze chemio-antibiotiche, in particolare in ambiente ospedaliero; l'apprendimento dei principali parametri ematochimici dell'uomo in condizioni fisiologiche e le loro modificazioni in corso di infezione e di trattamento chemio-antibiotico, finalizzando tali conoscenze all'ottimizzazione dei regimi terapeutici; l'acquisizione della capacità di individuare i criteri diagnostici più idonei e di adottare le strategie più efficaci per una razionale utilizzazione delle risorse disponibili; l'acquisizione di competenze riguardanti l'organizzazione e la legislazione relativa alla gestione del Laboratorio di Microbiologia e Virologia, con particolare riferimento alla gestione del "sistema qualità", alla sicurezza in laboratorio e allo smaltimento di rifiuti tossici o contagiosi.

c) Obiettivi affini o integrativi: acquisizione di competenze per l'utilizzazione e lo sviluppo della strumentazione del Laboratorio di Microbiologia e Virologia; il conseguimento di conoscenze teoriche e pratiche per validare nuovi test diagnostici e per sintetizzare molecole utilizzabili per il riconoscimento di batteri, virus, miceti e parassiti patogeni o loro costituenti; l'acquisizione di una preparazione adeguata ad assicurare un monitoraggio microbiologico ambientale, con particolare riferimento alle sale operatorie, alle unità di terapia intensiva, alle unità di degenza per pazienti trapiantati, oncologici o, comunque, immunodepressi.

L'acquisizione di conoscenze finalizzate alla diagnosi differenziale, sotto il profilo laboratoristico, delle malattie da infezione (batteriche, micotiche, virali e parassitarie) ed il raggiungimento della capacità professionale a partecipare alla programmazione, sperimentazione ed interpretazione dei risultati di studi clinici.

Art. 5 – Attività professionalizzanti della classe

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:
per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Partecipazione a corsi di aggiornamento, seminari, dimostrazioni, conferenze e congressi con tematiche direttamente pertinenti o comunque di completamento al percorso formativo in Microbiologia e Virologia, accreditati dal Ministero della Salute per l'Educazione Continua in Medicina.

Prelievo di almeno 160 campioni biologici di interesse microbiologico;

Partecipazione all'iter diagnostico sotto gli aspetti batteriologici, virologici, micologici, o parassitologici di almeno 240 casi clinici;

Esecuzione di almeno 4.000 esami batteriologici (microscopici, colturali, sierologici e/o molecolari), sino alla formulazione diagnostica in almeno il 30% dei casi;

Esecuzione di almeno 640 esami virologici (microscopici, colturali, sierologici e/o molecolari), sino alla formulazione diagnostica in almeno il 30% dei casi;

Esecuzione di almeno 400 esami micologici (microscopici, colturali, sierologici e/o molecolari), sino alla formulazione diagnostica in almeno il 30% dei casi;

Esecuzione di almeno 240 esami parassitologici (microscopici, colturali, sierologici e/o molecolari), sino alla formulazione diagnostica in almeno il 30% dei casi;

Esecuzione di almeno 40 esami (tra batteriologici, virologici, micologici e parassitologici) in urgenza.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Art. 6 – Posti disponibili e attività formative

1. I posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia per la coorte 2017/2018 - anno accademico 2017/2018 sono: **n. 1.**

2. Il percorso didattico è articolato in Attività formative, preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a conseguire il titolo, di seguito riportato (**All.to n. 1**).

Art. 7 – Piano degli studi

1. Il Piano degli studi della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia si articola per la coorte - A.A. 2017/2018 come riportato **nell'allegato A)** al presente Regolamento.

2. Ai sensi dell'art.34 e seguenti del D.Lgs.368/1999 la Scuola opera nell'ambito di una rete formativa, certificata dal Rettore con proprio decreto utilizzando le relative procedure informatizzate predisposte dal MIUR nella specifica banca dati dell'offerta formativa ed aggiornate ogni anno. La struttura di sede e la rete formativa sono dotate di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati dall'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica di cui all'art. 43 dello stesso decreto legislativo.

Art. 8 – Metodologie didattiche

1. Le metodologie didattiche con le quali saranno svolte le attività di didattica formale possono essere:

- lezioni frontali tradizionali
- seminari e corsi monografici
- simposi politematici
- journal watch
- discussioni di casi clinici multidisciplinari

2. Le metodologie didattiche relative alle attività professionalizzanti includono:

- tirocinio professionalizzante
- attività formativa assistenziale

Art. 9 – Organi della scuola e Responsabile dei processi amministrativi

1. Sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore e il Consiglio della Scuola.

2. Il Direttore della Scuola può nominare, con proprio atto, sentito il Consiglio della Scuola, un Direttore Vicario che lo sostituisca in caso di impossibilità o impedimento temporaneo nello svolgimento delle proprie funzioni.

3. Il Responsabile dei processi amministrativi è individuato nella persona del **Dott. Luigi Marini**.

Art. 10 – Corpo docente

1. Il corpo docente delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori Universitari e personale operante in strutture non universitarie, appartenente alla rete formativa della Scuola, nominato dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Consiglio della Scuola.

2. Il corpo docente deve comprendere almeno due Professori di ruolo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola. Per le Scuole per le quali non è identificabile un singolo settore scientifico-disciplinare di riferimento, il corpo docente comprende almeno due Professori di ruolo afferenti ad uno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito specifico della tipologia della Scuola.

3. La Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo del settore scientifico disciplinare di riferimento della Scuola appartenente alla sede della stessa. Nel caso di multipli settori scientifico-

disciplinari di riferimento la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo di uno dei settori compresi nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola appartenente alla sede della stessa.

Art. 11 – Prova finale annuale

1. La verifica dell'attività formativa dello specializzando avviene con una prova finale annuale a carattere teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo.
2. All'inizio di ogni ciclo la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia predispone verifiche di profitto in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi propri della Scuola. Dei risultati delle predette verifiche di profitto in itinere si tiene conto nell'ambito della prova finale annuale in quanto concorrono a comporre l'unico voto finale.
3. La Commissione della prova finale annuale è composta da almeno 3 docenti titolari delle attività formative previste nel Regolamento Didattico dell'anno di riferimento; essa è nominata dal Consiglio della Scuola ed è presieduta dal Direttore della Scuola.
4. La Commissione della prova finale annuale esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e relative attività pratiche prescritte per l'anno di corso. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la Commissione può, all'unanimità, concedere la lode. Il voto è riportato su apposito verbale che, debitamente firmato dai membri della Commissione, il Direttore della Scuola trasmette agli Uffici competenti.
5. Il mancato superamento della prova finale annuale è causa di risoluzione del contratto.

Art. 12 – Prova finale di specializzazione

1. Per il conseguimento del Titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nella classe della Medicina Diagnostica e di Laboratorio area all'AREA SERVIZI CLINICI lo specialista in formazione deve acquisire 240 CFU complessivi, articolati in 4 anni di corso.
2. Per il conseguimento del diploma di specializzazione, lo specializzando, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti secondo la durata della scuola e dopo aver superato la prova finale annuale dell'ultimo anno di corso, deve sostenere la prova finale di specializzazione. La frequenza delle strutture assistenziali da parte dello specializzando cessa alla data di scadenza del contratto riferito all'ultimo anno di corso.
3. Per lo svolgimento della prova finale di specializzazione è previsto un appello d'esame ordinario, da svolgersi, di norma, entro 30 giorni dalla fine del contratto di formazione specialistica.
4. In caso di assenza all'appello ordinario, lo specializzando viene giustificato ed ammesso all'appello straordinario nelle sole ipotesi di malattia o forza maggiore. In caso di malattia, lo specializzando è ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di certificazione medica; in caso di forza maggiore, il candidato può essere ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di idonea documentazione che verrà valutata dal Consiglio della Scuola.
5. Le date di svolgimento dell'appello ordinario per la prova finale annuale sono fissate con delibera annuale della struttura didattica competente, su proposta del Consiglio della Scuola e pubblicate con almeno venti giorni di anticipo nel sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola.
6. La prova finale di specializzazione consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle prove finali annuali e delle eventuali verifiche di profitto in itinere, nonché degli eventuali giudizi dei docenti-tutori.
7. Lo specializzando propone l'argomento della tesi in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione, in coerenza con gli obiettivi formativi della Scuola, sotto la guida di un relatore.
8. La domanda di ammissione alla prova finale va presentata entro i termini stabiliti annualmente dagli Organi Accademici.
9. La tesi può essere redatta in lingua inglese nei casi definiti dagli Organi Accademici.
10. La valutazione della Commissione è espressa in cinquantesimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 30/50. La Commissione in caso di votazione massima (50/50) può concedere la lode su decisione unanime. Il voto è riportato su apposito verbale.
11. Le Commissioni per la prova finale sono composte da almeno 5 docenti della Scuola, di cui almeno 3 debbono essere professori o ricercatori di ruolo, oltre a due supplenti, che dovranno subentrare in caso di assenza o di impedimento di uno dei membri ufficiali.

12. Le Commissioni sono proposte dai Consigli o dai Direttori delle Scuole e nominate con decreto rettorale.

Art. 13 - Indizione delle elezioni degli specializzandi e svolgimento delle operazioni elettorali

1. Al Consiglio della Scuola partecipa una rappresentanza di almeno tre specializzandi. Il Direttore della Scuola, ovvero in caso di sua assenza o impedimento il Decano, provvede ad indire le elezioni dei rappresentanti degli specializzandi nel termine di 2 mesi antecedenti la data di scadenza del mandato delle rappresentanze stesse. In caso di nuova istituzione, gli adempimenti elettorali vengono svolti dal Decano della Scuola, che provvede ad indire le elezioni entro 30 giorni lavorativi dalla delibera di istituzione del Consiglio di Amministrazione. Il termine di trenta giorni lavorativi si applica anche in prima attuazione del presente regolamento. Nel provvedimento di indizione è riportato il calendario elettorale, il numero degli eligendi, l'indicazione del luogo ove si svolgeranno le elezioni e l'indicazione della data di scadenza delle candidature, che deve essere fissata almeno dieci giorni lavorativi prima di quella prevista per la votazione. Le votazioni si svolgono in un solo giorno.

2. Godono dell'elettorato attivo e passivo gli studenti regolarmente iscritti alla Scuola di Specializzazione nell'anno accademico durante il quale si svolgono le elezioni. Il numero dei rappresentanti da eleggere è almeno tre (*cf. art. 14 D.P.R. 162/82*) e non superiore al 15% dei docenti componenti il relativo Consiglio della Scuola. (*cf. art. 51 Regolamento Generale di Ateneo*)

3. Le candidature sono presentate in forma scritta alla segreteria del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola, corredate dal curriculum vitae, ed indirizzate al Direttore, o al Decano, entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile.

4. Il Direttore/Decano, dopo aver accertato la regolarità e validità delle candidature, ai sensi dei requisiti previsti all'art. 6 del Regolamento Generale di Ateneo e di quanto qui stabilito, rende tempestivamente noto l'elenco dei candidati mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola. Copia di tale elenco viene messa a disposizione degli elettori presso il seggio elettorale.

5. Successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei candidati, il Direttore/Decano nomina la Commissione di seggio, che deve essere composta da due professori o ricercatori, di cui uno con funzioni di Presidente, e da uno specializzando elettore, che non sia candidato.

6. L'eventuale ritiro della candidatura può avvenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello stabilito per le votazioni, in modo da consentire al Direttore/Decano di pubblicizzare il ritiro medesimo tramite avviso riportato sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola e affisso presso il seggio elettorale.

7. L'elettore dispone di un numero di voti rapportati ai rappresentanti da eleggere così come previsto dalla normativa di riferimento.

8. Le votazioni sono valide se vi ha partecipato almeno un terzo degli aventi diritto. Se il quorum richiesto non viene raggiunto, entro sette giorni si provvede ad indire nuove elezioni.

Art. 14 – Nomina degli eletti

1. Il Direttore/Decano, a compimento delle votazioni e del relativo scrutinio, provvede a proclamare in via provvisoria i candidati che, stante la prevista maggioranza dei votanti, hanno ottenuto il maggior numero di voti, dandone immediata comunicazione al Rettore, unitamente al verbale delle operazioni elettorali, e pubblicità sul sito web del Dipartimento referente della Scuola. In caso di parità di voti di preferenza tra due o più candidati, risulta eletto colui che ha la maggiore anzianità di iscrizione presso l'Università degli Studi di Perugia e, a parità anche di anzianità di iscrizione, il più anziano di età.

2. Il Direttore/Decano, decorsi inutilmente i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Generale di Ateneo, ovvero in caso di rigetto definitivo di essi, proclama in via definitiva gli eletti, dandone immediata comunicazione al Rettore e pubblicità sul sito web del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola.

3. I nuovi rappresentanti assumono le funzioni di componenti del Consiglio della Scuola dall'inizio dell'anno accademico di riferimento, in caso di nuova istituzione e in prima applicazione, dal giorno di pubblicazione del decreto di proclamazione definitiva.

4. Ai sensi dell'art. 97 del Regolamento generale di Ateneo la durata del mandato è di tre anni. Ai sensi dell'art. 67 del Regolamento Generale di Ateneo nei casi di rinuncia alla nomina o di perdita della qualità di eleggibile di uno degli eletti, subentra il primo dei non eletti.

Nome Scuola: Microbiologia e virologia

Ateneo: Università degli Studi di PERUGIA

Struttura: Dipartimento legge240 MEDICINA SPERIMENTALE

Area: 3 - Area Servizi Clinici

Classe: 9 - Classe della Medicina diagnostica e di laboratorio

Tipo: Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe della Medicina diagnostica e di laboratorio - Microbiologia e virologia

Accesso: Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

Ordinamento Didattico: cod. 7234

Attività	Ambito	Settore	Cfu	Cfu Tot
Attività formative di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/10 Biochimica		5
		BIO/11 Biologia molecolare		
		MED/01 Statistica medica		
Attività caratterizzanti	Tronco comune	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	30	210
		MED/04 Patologia generale		
		MED/05 Patologia clinica		
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica		
		MED/08 Anatomia patologica		
		MED/09 Medicina interna		
		MED/18 Chirurgia generale		
		VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali		
	Discipline specifiche della tipologia Microbiologia e virologia	BIO/19 Microbiologia generale	180	
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica		
		MED/17 Malattie infettive		
VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali				

Attività affini o integrative	Discipline integrative ed interdisciplinari	BIO/18 Genetica	5
		ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	
		MED/01 Statistica medica	
		MED/02 Storia della medicina	
		MED/03 Genetica medica	
		MED/06 Oncologia medica	
		MED/09 Medicina interna	
		MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	
		MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	
		MED/12 Gastroenterologia	
		MED/13 Endocrinologia	
		MED/14 Nefrologia	
		MED/15 Malattie del sangue	
		MED/16 Reumatologia	
		MED/17 Malattie infettive	
		MED/18 Chirurgia generale	
		MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile	
		MED/21 Chirurgia toracica	
		MED/22 Chirurgia vascolare	
		MED/23 Chirurgia cardiaca	
		MED/24 Urologia	
		MED/25 Psichiatria	
		MED/26 Neurologia	
		MED/27 Neurochirurgia	

		MED/28 Malattie odontostomatologiche	
		MED/30 Malattie apparato visivo	
		MED/35 Malattie cutanee e veneree	
		MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	
		MED/38 Pediatria generale e specialistica	
		MED/40 Ginecologia e ostetricia	
		MED/41 Anestesiologia	
		MED/42 Igiene generale e applicata	
		MED/43 Medicina legale	
		MED/44 Medicina del lavoro	
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
		MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	
		MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	
		SECS-P/07 Economia aziendale	
Attività professionalizzanti **	Discipline professionalizzanti	BIO/10 Biochimica	
		BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
		BIO/19 Microbiologia generale	
		MED/03 Genetica medica	
		MED/04 Patologia generale	
		MED/05 Patologia clinica	
		MED/06 Oncologia medica	
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	

		MED/08 Anatomia patologica		
		MED/09 Medicina interna		
		MED/18 Chirurgia generale		
		MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio		
		VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali		
Per la prova finale				15
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali			5
Totale				240
Note	** i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 168			

Allegato "A" al Regolamento Didattico A.A.2017-2018

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA (SEDE AMMINISTRATIVA)

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (Direttore Prof.ssa Anna VECCHIARELLI)

Area MEDICA - Classe della MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA

ORDINAMENTO/PIANO DIDATTICO 1° anno A.A.2017/2018 (dal 01.11.2018 al 31.10.2019) COORTE 2017-2018							
ANNO	Denominazione insegnamento	Docente	CFU		SSD	Ambito disciplinare	TAF
			Attività didattica frontale	Attività pratiche e di tirocinio			
1°	STATISTICA MEDICA	DA DEFINIRE	1		MED/01	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	A
	BIOCHIMICA	ILARIA BELLEZZA	2		BIO/10	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	A
	BIOLOGIA MOLECOLARE	MANLIO DI CRISTINA	2		BIO/11	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	A
	PATOLOGIA GENERALE	GIUSEPPE SERVILLO		1	MED/04	TRONCO COMUNE	B
	PATOLOGIA CLINICA	STEFANO BRANCORSINI		2	MED/05	TRONCO COMUNE	B
	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	LUCA AVELLINI		8	BIO/12	TRONCO COMUNE	B
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	STEFANO PERITO	4	22	MED/07	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	BARBARA CAMILLONI	1	10	MED/07	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	MICROBIOLOGIA GENERALE	ERMANNIO FEDERICI	3	1	BIO/19	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	GENETICA	PAOLO GORELLO	1		BIO/18	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTERDISCIPLINARI	C
	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	JODI LOUISE SANFO	2		L-LIN/12	ALTRE - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE e RELAZIONALI	F
TOTALE 1° ANNO			16	44			
			60				

ATTIVITA' DIDATTICA FRONTALE 1 CFU = 25 ore ripartite in: 8 ore di lezioni frontali + 17 ore altre attività

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE 1 CFU = 30 ore: attività pratiche e di tirocinio da svolgere in base al percorso di formazione individuale

TAF: sigla della tipologia di attività formativa

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA (SEDE AMMINISTRATIVA)
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (Direttore Prof.ssa Anna VECCHIARELLI)
Area MEDICA - Classe della MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA

ORDINAMENTO/PIANO DIDATTICO 2° anno A.A. 2018/2019 (dal 01.11.2019 al 31.10.2020) COORTE 2017-2018							
ANNO	Denominazione insegnamento	Docente	CFU		SSD	Ambito disciplinare	TAF
			Attività didattica frontale	Attività pratiche e di tirocinio			
2°	MICROBIOLOGIA e MICROBIOLOGIA CLINICA	ANNA VECCHIARELLI		8	MED/07	TRONCO COMUNE	B
	MEDICINA INTERNA	MATTEO PIRRO		2	MED/09	TRONCO COMUNE	B
	CHIRURGIA GENERALE	MARIA FEDERICA BURATTINI		1	MED/18	TRONCO COMUNE	B
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	ELIO CENCI	4	20	MED/07	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	SILVIA BOZZA	1	20	MED/07	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	MALATTIE INFETTIVE	DANIELA FRANCISCI	2		MED/17	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	MEDICINA INTERNA	GRAZIANA LUPATTELLI	1		MED/09	DISCIPLINE INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	C
	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	JODI LOUISE SANFO	1		L-LIN/12	ALTRE	
TOTALE 2° ANNO			9	51			
			60				

ATTIVITA' DIDATTICA FRONTALE 1 CFU = 25 ore ripartite in: 8 ore di lezioni frontali + 17 ore altre attività

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE 1 CFU = 30 ore: attività pratiche e di tirocinio da svolgere in base al percorso di formazione individuale

TAF: sigla della tipologia di attività formativa

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA (SEDE AMMINISTRATIVA)
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (Direttore Prof.ssa Anna VECCHIARELLI)
Area MEDICA - Classe della MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA

ORDINAMENTO/PIANO DIDATTICO 3° anno A.A. 2019/2020 (dal 01.11.2020 al 31.10.2021) COORTE 2017-2018							
ANNO	Denominazione insegnamento	Docente	CFU		SSD	Ambito disciplinare	TAF
			Attività didattica frontale	Attività pratiche e di tirocinio			
3°	ANATOMIA PATOLOGICA	GUIDO BELLEZZA		8	MED/08	TRONCO COMUNE	B
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	LUCIA PITZURRA	4	4	MED/07	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	ELIO CENCI		40	MED/07	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	PARASSITOLOGIA e MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	MARIO ANTONELLO PRINCIPATO	2		VET/06	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	IGIENE GENERALE ED APPLICATA	FABRIZIO STRACCI	1		MED/42	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTERDISCIPLINARI	C
	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	JODI LOUISE SANFO	1		L-LIN/12	ALTRE - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE e RELAZIONALI	F
	TOTALE 3° ANNO			8	52		
			60				

ATTIVITA' DIDATTICA FRONTALE 1 CFU = 25 ore ripartite in: 8 ore di lezioni frontali + 17 ore altre attività

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE 1 CFU = 30 ore: attività pratiche e di tirocinio da svolgere in base al percorso di formazione individuale

TAF: sigla della tipologia di attività formativa

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA (SEDE AMMINISTRATIVA)
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (Direttore Prof.ssa Anna VECCHIARELLI)
Area MEDICA - Classe della MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA

ORDINAMENTO/PIANO DIDATTICO 4° anno A.A. 2020/2021 (dal 01.11.2021 al 31.10.2022) COORTE 2017-2018							
ANNO			CFU		SSD	Ambito disciplinare	TAF
4°	Denominazione insegnamento	Docente	Attività didattica frontale	Attività pratiche e di tirocinio			
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	LUCIA PITZURRA	4		MED/07	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	ANTONELLA MENCACCI		38	MED/07	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	B
	MALATTIE INFETTIVE	MARIA BRUNA PASTICCI	2		MED/17	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTERDISCIPLINARI	C
	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	JODI LOUISE SANFO	1		L-LIN/12	ALTRE - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE e RELAZIONALI	F
	Tesi - esame di diploma			15	-	PROVA FINALE	E
TOTALE 4° ANNO			7	53			
			60				

ATTIVITA' DIDATTICA FRONTALE 1 CFU = 25 ore ripartite in: 8 ore di lezioni frontali + 17 ore altre attività

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE 1 CFU = 30 ore: attività pratiche e di tirocinio da svolgere in base al percorso di formazione individuale

TAF: sigla della tipologia di attività formativa

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA (SEDE AMMINISTRATIVA)
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (Direttore Prof.ssa Anna VECCHIARELLI)
Area MEDICA - Classe della MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA

TABELLA ESEMPLIFICATIVA DELLA DISTRIBUZIONE CFU PER SCUOLE DI 4 ANNI

RIEPIOGO CFU PIANO DIDATTICO - Coorte A.A. 2017-2018						
Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD / DISCIPLINE:	Didattica frontale (CFU)	Attività pratiche / tirocinio (CFU)	CFU totali	
Di base A	DISCIPLINE GENERALI per la FORMAZIONE dello SPECIALISTA	MED/01 BIO/10 BIO/11	1 2 2 (tot 5)		5	
Caratterizzanti B	TRONCO COMUNE (solo attività pratiche/tirocinio)	MED/04 MED/05 BIO/12 MED/07 MED/09 MED/18 MED/08		1 2 8 8 2 1 8 (tot 30)	30	210
	DISCIPLINE SPECIFICHE della TIPOLOGIA	MED/07 VET/06 MED/17 BIO/19	18 2 2 3 (tot. 25)	154 0 0 1 (tot 155)	180	
Affini, integrative e interdisciplinari C	DISCIPLINE INTEGRATIVE ed INTERDISCIPLINARI	BIO/18 MED/09 MED/17 MED/42	1 1 2 1 (tot. 5)		5	
Prova finale E	Tesi - Esame di diploma		—	—	15	
Altre attività F	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali L-LIN/12		5	0	5	
TOTALE					240	

* ALMENO il 70% del complesso delle attività formative è riservato allo svolgimento di attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) nei SSD indicati dall'Ordinamento della scuola

ATTIVITA' DIDATTICA FRONTALE 1 CFU = 25 ore ripartite in: 8 ore di lezioni frontali + 17 ore altre attività

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE 1 CFU = 30 ore: attività pratiche e di tirocinio da svolgere in base al percorso di formazione individuale

TAF: sigla della tipologia di attività formativa